

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 1272 del 28/05/2020

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 1416 del 25/05/2020

OGGETTO: FORNITURA DI N. 100 WEBCAM E DI N. 100 CUFFIE CON MICROFONO, ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016

vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 "Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo" che nel dispositivo stabilisce: "di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per la durata prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018"

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 "Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo" (BURL N. 69 del 27/08/2019): "di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall'efficacia della nomina di cui sopra;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto "Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo";

preso atto che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo,;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: "Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018";

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 31 Marzo 2020 avente per oggetto: "Affidamento incarico della dirigenza ad interim Area 3 e Area 5 all'Ing. Mauro Lenti fino alla data del 31 dicembre 2020";







vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori " – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

vista l'e-mail del 13 maggio 2020, con la quale il Responsabile della P.O. 8.1 "Sistemi Informatici", richiede, come sotto specificato, "la fornitura di n. 100 webcam e n. 100 cuffie con microfono attraverso la procedura a trattativa diretta, con un prezzo a base di gara di €. 8.000,0, e la necessità della fornitura entro 10 giorni dell'affidamento dell'incarico":

q.tà	Descrizione	Requisiti minimi					
100	WEBCAM PER PC	Webcam HD, HD 720p, Microfono Riduzione del Rumore, la lente con un campo visivo di 60° copre tutta l'azione Per Skype Messa a fuoco automatica Collegamento USB (2.0 o 3.0) sistema di appoggio o fissaggio su pc portatile o monitor LCD SISTEMI OPERATIVI SUPPORTATI Windows® 7, Windows 8 o Windows 10					
100	HEADSET PER PC	fascia per la testa estendibile, presa audio analogica da 3,5 mm, braccio del microfono regolabile, Microfono con eliminazione del rumore,					
		Controllo del volume sul cavo con tasto mute					

vista l'e-mail del 13 maggio 2020, con la quale il Responsabile della P.O. 8.1 "Sistemi Informatici", riferisce specificatamente "considerata la prossima pubblicazione del bando unico dei concorsi da parte dell'Ente, che disciplina l'accesso ai benefici a concorso per gli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito ivi stabiliti e l'attuale situazione lavorativa effettuata per la maggior parte in modalità "lavoro agile", riscontrata la necessità di rimodulare il servizio di supporto agli studenti, durante lo svolgimento del concorso sopradetto, attraverso video chiamate tra gli operatori degli uffici preposti e gli stessi studenti, si è valutato l'opportunità di fornire il personale addetto di webcam e cuffie con microfono"

visto l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018)"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.";

visto l'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 1 che recita espressamente: "Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale" e 2 "*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e*

gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici" del Dlgs 50/2016 e smi comma 1(D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell' Amministrazione digitale")

visto l'art. 3 "Disposizioni per la semplificazione amministrativa comma 4 bis" della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12 che recita: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1º luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione";

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

• "BENI - Informatica, elettronica, telecomunicazioni, macchine per ufficio"

considerata, pertanto, la necessità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) - D.Lgs. 50/2016;

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. espressamente che: "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenenti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";

considerato che l'istruttoria da parte dal RUP e dall'ufficio gare e contratti è stata condotta sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, su prodotti che presentano caratteristiche idonee alla fornitura in oggetto, per individuare operatori economici a cui inviare una richiesta di preventivo (si rinvia alla e-mail del RUP del 13 maggio 2020): DIGITAL POINT DI GASPARINI ALBERTO, DYNOTEK SRL, EUROME SRL, MENHIR COMPUTERS, OPENEX SRL, SIGMA SERVICE SRL, SISTEMA 3 SRL, SMARTFORMAZIONE I FRANCESCO LIBERATI, TEKNOIT SRL, B.C. BOLOGMA COMPUTER;

vista la nota ns prot. n. 00150607/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società DIGITAL POINT DI GASPARINI ALBERTO con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la nota ns prot. n. 0150608/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società DINOTEK SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020 ;

vista la nota ns prot. n. 0150609/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società EUROME Srl con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020 ;

vista la nota ns prot. n. 0150610/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società MENHIR COMPUTERS con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la nota ns prot. n. 0150611/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società OPENEX SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la nota ns prot. n. 0150612/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società SIGMA SERVICE SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la nota ns prot. n. 0150614/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società SISTEMA3 SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la nota ns prot. n. 0150615/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società SMARTFORMAZIONE DI FRANCESCO LIBERATI con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la nota ns prot. n. 0150606/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società TEKNOIT SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la nota ns prot. n. 0150617/20 del 14/05/2020, inviata in pari data per p.e.c., alla società B.C. BOLOGNA COMPUTER con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 18 maggio 2020;

vista la p.e.c. del 18 maggio 2020 acquisita con prot. n. 0150716/20 del 18/05/2020 con la quale la società EUROME SRL ha trasmesso il preventivo di spesa pari a € 6.363,00 esclusa IVA;

considerato che alla data di scadenza prevista (ore 12:00 del 18 maggio 2020) non sono pervenuti alla Stazione appaltante altri preventivi di spesa;

considerato il paragrafo 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" -Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: "Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

- 1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) D.Lgs. 50/2016
- 2. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che il RUP della presente procedura ha individuato nella società EUROME SRL il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica "Beni- Informatica, elettronica, telecomunicazioni, macchine per ufficio" in quanto ha presentato un preventivo di spesa consono alla richieste dell'Ente per un importo di €. 6.363,00 Iva esclusa (prev. prot. n. 150716/20 del 18 maggio2020);

visto che l'Amministrazione il giorno 21 maggio 2020 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società EUROME SRL per la "fornitura di n. 100 webcam e n. 100 cuffie con microfono"con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 6.363,00 IVA esclusa (come da offerta prot. n. 150716/20 del 18 maggio 2020) e con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che si allega al presente provvedimento;

preso atto che, la Soc. **EUROME SRL** nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 6.360,00 (IVA esclusa);

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

preso atto che la soc. EUROME SRL ha sempre eseguito a regola d'arte, qualità e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti i precedenti contratti affidanti dall'Ente;

considerato che nella procedura di cui Art. 32 comma 2 (comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del forniture, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097del 26ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206del 1 marzo 2018Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636del 10 luglio 2019al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

vista la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: "Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".: "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" che prevede espressamente che: "che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici";

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimporese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti";

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di razionalizzazione e di economicità;

visto il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG" che recita espressamente che: "Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)";

visto il par. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Per importi fino a 5.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autocertificazione acquisita dall'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se previsti, unitamente alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari

professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012). Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, le verifiche ritenute opportune. Laddove, all'esito del controllo, emergesse il difetto dei requisiti in questione, la stazione appaltante, in attuazione di espressa previsione contrattuale, procede alla risoluzione del contratto, alla segnalazione del fatto alle competenti Autorità e ad ANAC, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, non procedendo al pagamento dei corrispettivi, se non in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. 4";

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: "In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva";

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem,* trasmessa attraverso il sistema e-Procurament del Mepa in data maggio 2020 da parte della Soc. **EUROME SRL**, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della Soc. EUROROME SRL ;

verificato positivamente il durc prot. n. 20316128 del 10/02/2020 con scadenza validità 09/06/2020;

verificato positivamente il certificato di regolarità fiscale prot. n. 202000001515782 del 22/05/2020 il casellario informatico dell'ANAC;

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della "*Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020-2021*", redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del "*Regolamento*" (D.M. n.14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisiti, in quanto di importo inferiore a €. 40.000,00;

considerato di non dover procedere all'impegno per gli incentivi per le funzioni tecniche trattandosi di affidamento inferiore ad € 40.000,00 iva esclusa ai sensi dell'art. 6 del relativo regolamento approvato con delibera del CdA di DiSCo n. 16 del 13 novembre 2019;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022"* con la quale all'art. 6 *"Approvazione dei bilanci degli enti"* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell' Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.20 del 29 aprile 2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione Variazione n. 3";

DETERMINA

- 1. **per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 1300773 avente ad oggetto "*Fornitura di n. 100 webcam e n. 100 cuffie con microfono*" e il capitolato d'oneri allegato;
- 3. di affidare a seguito di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, la "Fornitura di n. 100 webcam e n. 100 cuffie con microfono" alla società EUROME SRL, con sede in Via Monte Carmelo n. 5 − 00166 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA n. 07820851009 − CIG: Z062D0A894, per un importo complessivo di €. 7.759,20 (IVA compresa);
- **4. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- **5. di impegnare** la somma di €. 7.759,20 IVA compresa sul capitolo di spesa 66094 avente per oggetto "acquisto hardware" art.6, Codice piano dei conti 2.02.01.01.000 "periferiche" sul bilancio di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;
- **6. che il Responsabile** Unico del Procedimento è l'Ing. Leonardo Farnesi Responsabile della Posizione Organizzativa 8.1 "Servizi informatici";
- 7. che il CIG. assegnato alla gara è il n. Z062D0A894;
- **8. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
- **9. che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.: ING. LENTI MAURO in data 27/05/2020

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO in data 27/05/2020

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Num. Progr.	Codice di bilancio			io	Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	Importo
2020	66094	576	1	01	08	2	02	2.02.01.07.003	Periferiche	7.759,20

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **27/05/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **27/05/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1416 del 25/05/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale Dott. CORTESINI PAOLO In data 28/05/2020